

REPORT SETTIMANALE NUMERO 351

SETTIMANA VARIABILE CON QUALCHE

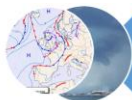
VELOCE ROVESCIO DOMENICA

Una settimana inizio primaverile
mite e secca che si conclude con
una 'caligo' primaverile
dal 06 al 12/03



Foto: Castiglioni F., Fossati F., Onorato L.

LO SCENARIO METEOROLOGICO IN LIGURIA



L'analisi del campo medio di geopotenziale

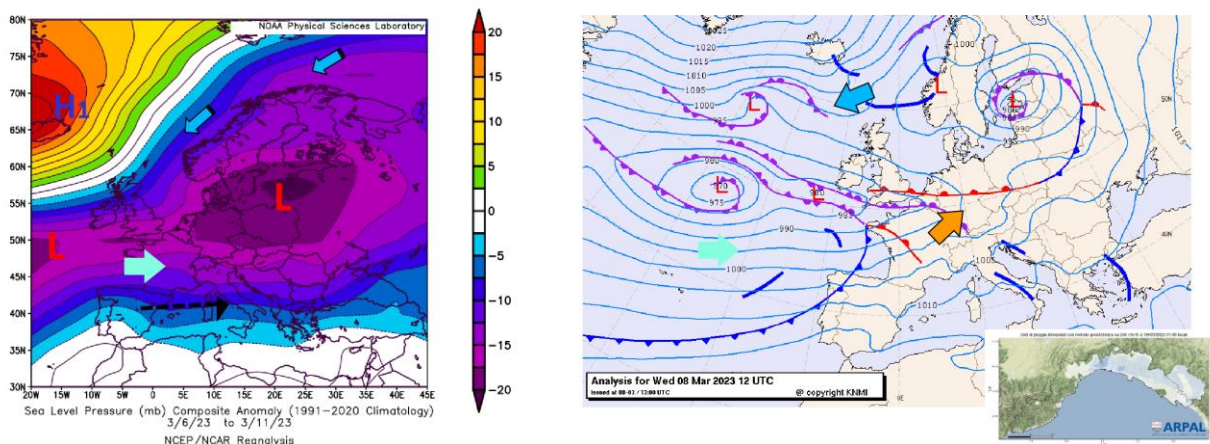


Fig.1 L' Analisi NOAA dell'anomalia di geopotenziale a 850 hPa o 1550 m (rielaborazione: Onorato L.) mostra il contrapporsi di un flusso atlantico occidentale legato alla depressione atlantica (L) e all'alta pressione (H1) che dal Nord africa si spinge verso l'area mediterranea elevandosi, a tratti, verso nord.

Si parte quindi con una prima metà della settimana caratterizzata da un predominio anticiclonico (**b- 21/03**) al suolo centrato sul Mediterraneo e l'Europa centrale e con la presenza di una depressione che, dalla Gran Bretagna, è scesa gradualmente verso le Alpi e il Tirreno, interessandoci a diverse riprese nel corso della seconda parte della settimana e in particolare nel weekend (**c- 26/03**). Una situazione resa possibile dall'entrata di una serie di impulsi perturbati che hanno portato qualche piovasco sulla Liguria con cumulate localmente significative (attorno a 30 mm/24 h) nell'interno genovese (a Giacobiane-Diga, Cabanne e Cichero). In costa non si segnalano piogge superiori ai 10 mm giornalieri nei capoluoghi del Levante (concentrate domenica 26/03, in occasione di qualche rovescio temporalesco che ha insistito maggiormente nell'interno).

L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE



Andamento termico della settimana caratterizzato da significative anomalie

Analisi NOAA della T a 925 hPa (750 m) della settimana e andamento termico delle Staz. Di Genova -CF (b) e di LA Spezia (c) per T max e T

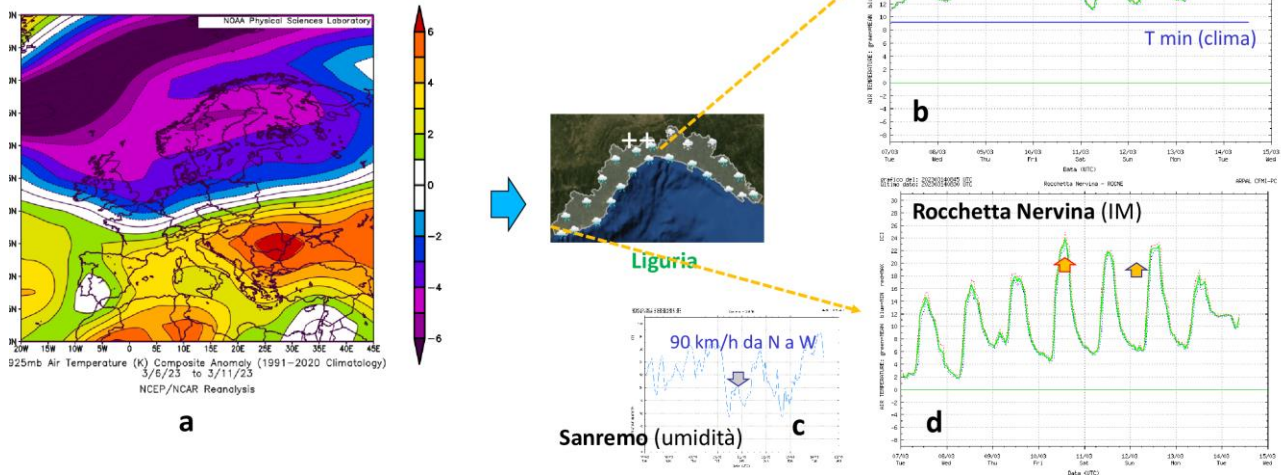


Fig.2 - Le analisi KMNO (tra il 22 e 25/02) mostrano per la settimana ancora una volta un'anomalia decisamente mite (+2/+4 °C) con massimi > +6/ +8°C sull'Europa orientale, legati alla presenza di correnti miti atlantiche occidentali che hanno relegato l'anomalia fredda a latitudini settentrionali, verso latitudini polari.

Scendendo sul Mediterraneo e sul golfo ligure, per la stagione in costa (sui capoluoghi) si osservano valori massimi attestati tra 18 e 20 °C circa a inizio settimana, che poi si sono assestati tra 15 e 17 °C con un'anomalia, rispetto al clima del mese, di +2/+3°C. Solo attorno a venerdì e sabato si osserva un temporaneo calo termico delle temperature massime sui 14 – 15 °C (attorno alla climatologia di marzo). Tuttavia la settimana ha visto massimi di 22°C nell'interno spezzino e imperiese e ancora minime di – 1°C nelle zone interne in quasi tutte le province mostrando così una discreta escursione termica (c). Si tratta di una peculiarità di questo mese, caratterizzato da un'elevata variabilità, collocazione temporale tra inverno e primavera con una significativa differenza termica giornaliera nell'interno.



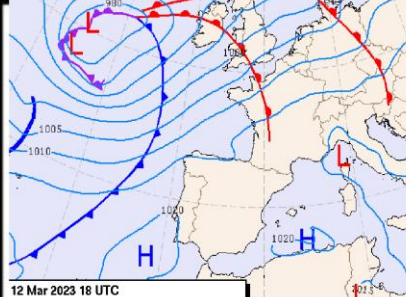
Meteofotografando nel Ponente coglie la caligo già in atto a Levante

(Fonte: Eva Zattera)

Luca Onorato



M E T E O F O T O G R A F A N D O



La caligo domenicale, che avanza da Levante sul mare offuscando Punta Chiappa a causa di un richiamo meridionale legato a un minimo sulla Corsica, ed evidenziata chiaramente dalla mappa KMNI del 12/03 che precede un fronte ancora a W di Biscaglia



Meteofotografando e la nebbia marittima tra Sestri Levante e Santa Margherita (Osservatorio Raffaelli)

Luca Onorato



M E T E O F O T O G R A F A N D O





Luca Onorato

Nebbia nordica sui faraglioni di Santa Margherita e Portofino



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Foto: Circolo Nautico Santa Margherita



Luca Onorato

La caligo doppia il Capo di Portofino risalendo verso il genovese



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Foto: Osservatorio Raffaelli

